

CorriAdmo, si punta a mille iscritti «Una giornata di sport e inclusione»

Il direttore del Val di Chienti Tittarelli: «Per la seconda volta appuntamento al centro commerciale»

LA KERMESSE

MACERATA Donazioni del midollo osseo sempre più numerose nel 2026 e allora l'Admo rilancia nel segno della solidarietà con la settima edizione della camminata Val di Chienti Charitu Run for CorriAdmo che si svolgerà domenica 18 ottobre al centro commerciale di Piediripa. Due gli obiettivi: sostenere l'Admo ed altre associazioni e scuole del territorio e battere il record di mille partecipanti del 2025. Già 300 le iscrizioni ricevute e ci sarà tempo sino alla partenza della camminata per aderire.

La solidarietà

«Sport e solidarietà in questo appuntamento che riproponiamo per la seconda edizione qui al centro commerciale che ci riempie di orgoglio - ha ribadito il direttore del Val di Chienti, Gianluca Tittarelli -. Sarà una giornata di sport, di inclusione, di aiuto non solo ad Admo ma anche ad altre associazioni che hanno partecipato nella vendita delle magliette per la camminata». Durante la mattinata sarà possibile avere informazioni e iscriversi al Registro italiano donatori di midollo osseo (Ibmdr): un'occasione per conoscere più da vicino il valore della donazio-

Tra gli obiettivi quello di sensibilizzare alla donazione del midollo osseo



La presentazione dell'iniziativa

ne e compiere un gesto che può fare la differenza. La crescita della donazione di midollo osseo è nei numeri elencati. Nei primi sei mesi di quest'anno sono stati 110 i nuovi donatori in provincia, ben otto le donazioni effettuate (3 in corso) mentre a livello regionale il dato indica in 510 gli iscritti, sempre nel primo semestre del 2026. «Siamo alla nostra settima edizione, la seconda di seguito che facciamo qui al centro commerciale Val di Chienti che ha fatto effettuare un importante upgrade all'iniziativa cresciuta moltissimo - ha detto Eleonora Salvatori presidente Admo Macerata -. Speriamo di ripetere e migliorare ancor più i numeri dello scorso anno, il che avrebbe un significato rilevante per l'obiettivo che ci poniamo di sensibilizzare sempre più la popolazione, in particolare i giovani, alla donazione di midollo osseo». La partenza è fissata per le 9,30 presso il centro commerciale Val di Chienti, a Piediripa. I parteci-

panti potranno scegliere tra tre percorsi, di 2,6, 4,3 e 8 km. Toccherà l'intervento dell'assessore allo Sport del comune di Montecassiano che ha vissuto in famiglia un'esperienza legata alla donazione del midollo osseo. «Come amministrazione sosteniamo Admo in molti eventi sportivi. - ha detto Giampiero Virgili - Mia figlia Francesca di 23 anni ha fatto due donazioni quest'anno. Ho avuto modo di seguirne il percorso direttamente ed ho trovato una enorme professionalità nei sanitari che hanno eseguito le operazioni legate alla donazione di midollo osseo. Non ha avuto dopo alcun contraccolpo ed anzi ha spinto ad iscriversi al registro dei donatori oltre il personale tra amici e parenti». Alla presentazione di CorriAdmo 2026 hanno partecipato anche Irene Crocetti, responsabile marketing di Banca Macerata, e la consigliera provinciale dell'Avvis, Cinzia Fagiolini.

Mauro Giustozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biglietteria e abbonamenti per il Mof dell'estate 2027

L'IMPEGNO

MACERATA Da domani, giovedì 15 ottobre, apre la biglietteria, inclusi tutti gli abbonamenti, per la 63esima edizione del Macerata Opera Festival, che si terrà allo Sferisterio dal 16 luglio al 8 agosto con Tosca di Puccini, L'Elisir d'Amore di Donizetti e La Traviata di Verdi nella storica produzione detta "degli specchi". Mentre è tutto pronto per la consueta partecipazione del Macerata Opera Festival al Ttg Travel Experience di Rimini, ovvero la più importante fiera internazionale per il turismo, domani si aprirà la biglietteria per l'edizione 2027, che vedrà quattro weekend di grande opera grazie a quattro recite - il 16, 25, 31 luglio e 6 agosto - con la nuova coproduzione con Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi per Tosca di Puccini; poi il 17, 23 luglio e 1, 7 agosto uno dei gioielli dello Sferisterio, quella ormai celebre "Traviata degli

Da domani vendite aperte per la prossima stagione della kermesse



Lo Sferisterio

Specchi" che dal '92 ad oggi ha contato in tutto il mondo oltre 50 riallestimenti, superando le 100 repliche e posizionandosi dunque tra i cinque spettacoli d'opera più visti nel globo insieme a capisaldi quali la Bohème di Zeffirelli al Metropolitan e l'Aida, sempre di Zeffirelli, in Arena di Verona. Infine il 24, 30 luglio e 8 agosto la riproposizione di L'Elisir d'Amore nella fortunatissima coproduzione con Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia e Teatro Real di Madrid, firmata da Damiano Michieletto nel 2018. Quindi dopo l'eccellente successo di pubblico e critica dell'edizione 2026, riparte il lungo percorso per una nuova estate di grande opera, cruciale del territorio in nome della bellezza e della cultura, ma anche inclusione e divulgazione musicale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Si torni alle chiusure domenicali e al riposo festivo»

La proposta di Marconi (Udc) per gli esercizi commerciali

LA RICHIESTA

MACERATA Una nuova disciplina per le aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali, capace di trovare un equilibrio tra libertà d'impresa, esigenze dei consumatori, tutela dei lavoratori e qualità della vita delle famiglie. È questo l'obiettivo della proposta di deliberazione alle Camere presen-

tata dal Capogruppo Udc Marche Luca Marconi, che propone di intervenire sulla normativa nazionale introdotta con il decreto-legge 4 luglio 2006, numero 223. «Non si tratta di mettere in discussione la libertà d'impresa né di negare ai cittadini la possibilità di acquistare quando ne hanno necessità - sottolinea Luca Marconi - ma di chiederci se ogni giorno dell'anno debba essere considerato indistintamente un normale giorno di attività commerciale e se l'apertura festiva debba essere la regola anziché l'eccezione». Il cuore della pro-



Luca Marconi

posta è l'introduzione di un limite massimo di dodici giornate di apertura domenicale e festiva nell'arco dell'anno, con l'esclusione delle principali festività civili e religiose: Capodanno, Epifania, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, Festa della Liberazione, Festa del Lavoro, Festa della Repubblica, Ferragosto, Ognissanti, Immacolata Concezione, Natale e Santo Stefano. Resterebbero inoltre garantite le aperture delle attività per le quali esigenze di salute, sicurezza, ordine pubblico o continuità dei servizi rendano necessario il funzionamento

anche nei giorni festivi. «La domenica e le principali festività rappresentano ancora momenti importanti di vita familiare, di relazione, di partecipazione alla comunità e di riposo - prosegue Marconi -. La libertà di scelta del consumatore non può automaticamente tradursi nella disponibilità permanente del lavoratore». Proprio per questo, la proposta non introduce un calendario identico per tutto il territorio nazionale, ma assegna un ruolo centrale a Regioni e Comuni nella programmazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA